

Codice A1416B

D.D. 10 luglio 2019, n. 549

CUP J71J17000020009. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Acceleratori del FSE piemontese: Scelta e revoca medico. Impegno di spesa di Euro 272.879,00 su capitoli vari (annualità 2019 e 2020) e contestuale affidamento a CSI-Piemonte.

Vista la D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 che ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" ha approvato, tra le altre, la scheda tecnica di misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)";

Vista la D.G.R. 27-6517 del 23/2/2018 "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e degli adempimenti in materia di sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese – Progetti regionali 2018-2020" nella quale sono stati identificati, tra gli interventi per la realizzazione dell'ecosistema relativo alla sanità piemontese:

- l'evoluzione e diffusione dei servizi on line ai cittadini;
- l'evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del FSE e la sua integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Vista la L.R. 4/9/1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15/3/1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamata la DGR 5 - 8240 del 27/12/2018 "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021;

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

- in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;
- visto l'art. 26 "Disposizioni transitorie" della richiamata Convenzione che, nelle more dell'approvazione dei documenti tecnici da parte del Tavolo di Gestione di cui all'art. 18, prevede

l'applicazione delle disposizioni contenute nelle "Procedure operative" e negli altri Documenti Tecnici allegati alla Convenzione vigente fino al 31 dicembre 2018, ove ricorrano le condizioni di necessità per l'affido di interventi in continuità o non procrastinabili;

Considerato che con nota prot. 16703/A14000 del 4/8/2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Asse II – Azione II.2c.2.1, Misura 3 "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)" approvata con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, secondo quanto previsto dal relativo Disciplinare di attuazione (D.D. 360 del 25/7/2017);

Dato atto che il Piano di progetto preliminare FSE-SoL (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4/8/2017) comprende lo svolgimento di analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione di documenti relativi ai progetti attuativi, finalizzati all'evoluzione, alla diffusione e all'utilizzo di Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on line, da implementare con una logica di catalogo dei servizi digitali, come da risultato del confronto condotto con i referenti aziendali a seguito della nota regionale prot. 19166/A1412A del 20/9/2016;

Dato atto che:

- con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017 è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con nota prot. 17423/A14000 del 7/8/2018 è stato presentato il "Piano di progetto attuativo FSE-SoL", che recepisce gli esiti delle attività condotte con gli interventi definiti nel Piano di progetto preliminare approvato nel 2017, in coerenza con le recenti evoluzioni tecniche e normative introdotte a livello nazionale, ed è funzionale al consolidamento dei primi risultati conseguiti nonché alla realizzazione degli interventi tecnici, organizzativi e informativi finalizzati a rendere il fascicolo sanitario elettronico l'"architrave informativa" che abilita la realizzazione/fruizione dei servizi digitali per i cittadini e gli operatori sanitari in maniera omogenea sul territorio;
- con D.D. 544/A1905A del 28/11/2018:
 - è stata disposta l'ammissione del Piano di progetto attuativo "FSE-SoL" per una spesa di Euro 12.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 – Asse II Obiettivo specifico II.2c.2 Azione II. c.2.1. Misura 3;
 - la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di progetto attuativo, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 previste nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12;

Dato inoltre atto che:

- il modello software a tre livelli adottato per i "primi acceleratori" individuati nel § 5.1.1 del Piano di Progetto Preliminare - la cui realizzazione è in corso a seguito di affidamento con D.D. 420/A1412A del 20/6/2018 - è predisposto per offrire servizi al cittadino mediante successive implementazioni di componenti (front-end) sviluppate e/o acquisite anche da terze parti o tramite il ricorso al mercato nel rispetto delle condizioni necessarie per consentire l'accesso alle WebAPI dell'ecosistema regionale;
- tale modello prevede, per la fruizione dei servizi di sanità digitale, un sistema per la gestione delle deleghe – attualmente in corso di realizzazione a seguito degli affidamenti di cui alle DD.D. 633/2018 e 936/2018 – le cui funzionalità sono in parte già disponibili per l'utenza;

Atteso che il driver abilitante per la diffusione dei servizi digitali verso il cittadino è stato individuato nel "Punto unico di accesso dei SoL per operatori e cittadini" - realizzato secondo i nuovi paradigmi API di sviluppo applicazioni aderente alle linee guida promosse dal comitato di

indirizzo AgID e descritte nel “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2020” - che include nel’ambito del progetto FSE-SoL (rif. § 5.1 del Piano di progetto preliminare e § 3.1.a del Piano di progetto attuativo) il rilascio della nuova versione rivista e integrata del servizio “Scelta e revoca medico”;

Richiamato il documento “Servizi on line Salute – Scelta Revoca Medico. Vista d’insieme” (prodotto da CSI Piemonte a seguito di richiesta PTE prot. 12690/A1412A del 4/6/2018) che tratta – con riferimento agli aspetti connessi con le tematiche proprie della sanità digitale – la scelta e il cambio del medico on line per il richiedente, o per uno dei soggetti da cui si è ricevuta una delega, o per un minore per cui sia stata acquisito il diritto di genitorialità;

Considerato che:

- l’attuale servizio “Cambio medico online” - che offre un servizio per la revoca e il cambio del medico curante - è caratterizzato da numerose restrizioni relativamente alla tipologia di processi gestibili online che non consentono, in molti casi, una gestione pienamente dematerializzata di tutte le procedure di “scelta e revoca” gestite dagli sportelli ASL;
- al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze di accesso di cittadini ed operatori secondo le fattispecie individuate, è stato richiesto a CSI Piemonte di predisporre le proposte tecnico economiche per il completamento dei servizi e gli interventi di evoluzione dei sistemi regionali interessati;

Dato quindi atto che, a seguito di tali elementi, CSI Piemonte ha prodotto con prot. 1798 del 20/1/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 2205 del 30/1/2019), in coerenza con gli scenari individuati, le seguenti Proposte Tecnico Economiche (di seguito anche PTE “Scelta e revoca medico”), di importo complessivo Euro 272.879,00:

- "Scelta e revoca medico – backend”, Euro 136.245,00;
- "Scelta e revoca medico – frontend”, Euro 74.089,00;
- "Scelta e revoca medico – Web APIs Layer”, Euro 62.545,00;

Considerato altresì che, in relazione ai contenuti delle PTE sopra richiamate, finalizzate alla realizzazione dei servizi che, ritenuti necessari a rendere disponibili online i servizi la cui fruizione attualmente comporta per gli utenti un passaggio a basso valore aggiunto allo sportello, i principali ampliamenti funzionali interessano i seguenti scenari evolutivi:

- completamento del perimetro funzionale, con ampliamento del numero e del tipo di procedure gestite che comprendono:
 - nuove iscrizioni e cambi ASL (tutte le categorie di utenza);
 - pratiche inerenti minori (tutte le tipologie di pratiche);
 - prime scelte di medico curante (tutte le categorie di utenza);
 - scelte del medico curante cd. in deroga;
- un’evoluzione nell’utilizzo del servizio online con la realizzazione, entro opportuni limiti, di un automatismo che consente la valutazione della pratica in tempo reale invece dell’attuale modalità di mera presentazione allo sportello ASL di una domanda e della relativa documentazione a corredo richiesta (con relativo successivo iter di accoglimento o respingimento);
- l’adeguamento dell’architettura all’impostazione recentemente adottata per i servizi on line di nuova concezione, conforme alle indicazioni nazionali, e una complessiva riprogettazione della user experience del cittadino nella fruizione del servizio online;

Preso atto delle precisazioni di cui alla nota CSI Piemonte prot. 3489 del 20/2/2019 (Prot. Direzione Sanità 4220 del 22/2/2019), rispetto alla consistenza degli interventi compresi nonché alle stime economiche contenute nelle PTE “Scelta e revoca medico” relativamente a:

- realizzazione di nuove funzionalità, valore pari al 55% del totale;

- evoluzione delle funzionalità attuali (con arricchimento funzionale), valore pari al 25% del totale;
- evoluzione delle funzionalità attuali (per aderenza alla nuova architettura e user design), valore pari al 20% del totale;

Considerato inoltre che per le PTE in oggetto, visto l'iter di approvazione della nuova Convenzione, l'istruttoria è stata condotta nel rispetto della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (D.G.R. n. 6 – 6316 del 28/12/2017 prorogata con con D.G.R. 29 – 7602 del 28/9/2018) e della comunicazione datata 7/3/2019 "Art. 26 Convenzione Regione Piemonte-CSI. Approfondimenti." (prot. Direzione Sanità n. 10363 del 16/5/2019) con il seguente esito:

- in ottemperanza a quanto prescritto, è stato richiesto il parere di congruità al competente Settore Sistema Informativo Regionale con nota prot. 6952/A14000 del 27/3/2019;
- il Settore Sistema Informativo Regionale, con note prott. nn. 9327, 9329, 9332 del 29/4/2019 (prott. Direzione Sanità nn. 8994, 8995, 8996 del 29/4/2019) ha espresso parere positivo in merito alla congruità delle PTE "Scelta e revoca medico";

Vista la D.D. n. 95/A10000 del 23/04/2019 con la quale sono stati approvati i documenti tecnici, così come definiti dal Tavolo di Gestione e con le limitazioni sopra richiamate, rinviando a successiva approvazione il documento contrassegnato come Allegato 2.8 "Report di sintesi della valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 comma 2 d.lgs. 50/2016";

Preso atto che con nota prot. n. 10255 del 14/05/2019 il Settore "Sistema Informativo regionale" ha trasmesso la "Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI-Piemonte", ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che la Direzione Sanità, acquisita la valutazione di congruità positiva dei costi unitari del Listino CSI, così come definito nel documento di criteri di congruità, e valutata la rispondenza dei servizi descritti nelle PTE in oggetto alle proprie esigenze, al fine di assicurare la regolare prosecuzione dei progetti di evoluzione e diffusione della sanità elettronica piemontese, ritiene necessario approvare le PTE di cui sopra;

Rilevato altresì che gli interventi sono coerenti con gli obiettivi di governo regionale previsti:

- dal "Piano di progetto preliminare FSE-SoL" (§ 5.1), per un importo pari a Euro 122.795,55;
- dal "Piano di progetto attuativo FSE-SoL" (§ 3.1, lett. a), per un importo pari a Euro 150.083,45;

Visto l'art. 4, c. 1 della L.R. 15/3/1978 n. 13 che assegna al CSI Piemonte la competenza sulla progettazione degli interventi nel settore;

Considerato inoltre che:

- la realizzazione dei servizi secondo le modalità rappresentate, che prevedono l'integrazione con varie componenti del sistema informativo regionale oltre alla loro integrazione con la piattaforma FSE-SoL piemontese comporta oggettivi vantaggi in termini di omogeneità e fruibilità nonché di risultati attesi relativamente all'efficienza, all'economicità e alla qualità del servizio;
- le attività di integrazione sopra richiamate, per essere attuate con adeguati livelli di efficienza ed efficacia, entro le tempistiche funzionali al progetto, presuppongono una puntuale conoscenza dei sistemi in esercizio;

- la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/9/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot. 0011066 del 5/2/2018);
- l'affidamento a CSI Piemonte risulta conveniente in relazione all'elevato grado di conoscenza delle componenti già sviluppate e gestite, nonché delle altre iniziative connesse in fase di attuazione, ed è funzionale alle esigenze e alle finalità dell'iniziativa in relazione alle competenze tecniche possedute, al pieno accesso ai sistemi interessati, nonché all'ottimizzazione delle risorse a disposizione;

Rilevato che, in relazione ai contenuti dei pareri di congruità sopra richiamati nonché a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- in ossequio all'art. 69 del CAD, il software realizzato sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva di codice sorgente e relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;
- CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di "lock in" sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato dalla Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti";

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni:

- approvare le PTE "Scelta e revoca medico" prodotte da CSI Piemonte con prot. 1798 del 20/1/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 2205 del 30/1/2019), per un importo complessivo pari a Euro 272.879,00, così articolate:
 - "Scelta e revoca medico – backend", Euro 136.245,00;
 - "Scelta e revoca medico – frontend", Euro 74.089,00;
 - "Scelta e revoca medico – Web APIs Layer", Euro 62.545,00;
- affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 272.879,00, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:
 - Euro 122.795,55 resi disponibili con D.D. 509/2017;
 - Euro 150.083,45; resi disponibili con D.D. 544/2018;

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;
- la D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 5.900.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale;
- con D.D. 242/A1905A del 11/6/2018 è stata definita la seguente rimodulazione della ripartizione annuale del contributo assegnato:
 - Anno 2017 Euro 1.159.665,85
 - Anno 2018 Euro 4.470.334,15

- la disponibilità residua complessiva – riferita alle risorse assegnate con D.D. 509/2017 – è pari a Euro 295.647,15 a fronte degli impegni di spesa assunti con i precedenti atti di seguito elencati:

Provvedimento	Importo impegnato	Importo complessivo impegnato	TOTALE Piano Progetto Preliminare	di Importo disponibile
		A	B	C=B-A
D.D. 686/2017	€ 871.861,05	€ 5.604.352,85	€ 5.900.000,00	€ 295.647,15
D.D. 751/2017	€ 287.804,80			
D.D. 98/2018	€1.562.826,00			
D.D. 420/2018	€ 790.817,52			
D.D. 433/2018	€1.346.406,33			
D.D.633/2018	€ 259.774,15			
D.D.850/2018	€ 211.751,00			
D.D.936/2018	€ 273.112,00			

- la D.D. 544/A1905A del 28/11/2018, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 12.000.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale secondo la seguente ripartizione annuale del contributo assegnato:

- Anno 2019 Euro 5.800.000,00
- Anno 2020 Euro 5.000.000,00
- Anno 2021 Euro 1.200.000,00

- la disponibilità residua complessiva – riferita alle risorse assegnate con D.D. 544/2018 – è pari a Euro 11.546.580,00 a fronte degli impegni di spesa assunti con i precedenti atti di seguito elencati:

Provvedimento	Importo impegnato	Importo complessivo impegnato	TOTALE Piano Progetto Attuativo	di Importo disponibile
		A	B	C=B-A
D.D. 922/2018	€ 453.420,00	€ 453.420,00	€ 12.000.000,00	€ 11.546.580,00

Precisato che tale valore residuo del contributo assegnato, al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare ed attuativo, sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità e che eventuali economie, come previsto nel Piano di progetto preliminare, potranno essere rese disponibili per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di progetto attuativo;

Dato atto inoltre che:

- il capitolo di spesa 208537, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851;

- il capitolo di spesa 208539, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646;

Preso atto che:

- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati, con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale, a valere sui capitoli 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011;
- con riferimento alle risorse di cui al presente provvedimento di impegno di spesa, gli accertamenti di cui alla D.D. 481 del 5/11/2018 sopra richiamata sono i seguenti:
 - Euro 105.322.705,80 sul cap. 28851 dell'Entrata 2019 (acc. 2019/273)
 - Euro 73.725.894,06 sul cap. 21646 dell'Entrata 2019 (acc. 2019/274)
 - Euro 85.322.705,80 sul cap 28851 dell'Entrata 2020 (acc. 2020/104)
 - Euro 59.725.894,06 sul cap 21646 dell'Entrata 2020 (acc. 2020/105)
- le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;

Verificato che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);

Vista la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la DGR n. 1 - 8566 del 22/3/2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 «Bilancio di previsione finanziario 2019-2021». Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Preso atto che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi disposti dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 e smi;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Verificato infine che CSI Piemonte dovrà assicurare l'espletamento delle attività affidate nel rispetto di quanto previsto dalla D.D. n. 95/A10000 del 23/04/2019 “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019) – Approvazione documenti tecnici”, e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della L.R. 28/7/2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5/5/2009 n. 42” e smi;

Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9/2/2017 con cui la Regione Piemonte ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2017;

Visto il documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17/9/2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio”

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di approvare le PTE “Scelta e revoca medico” prodotte da CSI Piemonte con prot. 1798 del 20/1/2019 (Prot. Direzione Sanità n. 2205 del 30/1/2019), per un importo complessivo pari a Euro 272.879,00, così articolate:

- "Scelta e revoca medico – backend”, Euro 136.245,00;
- "Scelta e revoca medico – frontend”, Euro 74.089,00;
- "Scelta e revoca medico – Web APIs Layer”, Euro 62.545,00;

di affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 272.879,00, attraverso l’utilizzo delle seguenti risorse:

- Euro 122.795,55 resi disponibili con D.D. 509/2017;
- Euro 150.083,45; resi disponibili con D.D. 544/2018;

di rendere definitivi a favore del beneficiario CSI Piemonte, per il suddetto affidamento, i seguenti impegni delegati sulle annualità 2019 e 2020:

- Euro 68.219,75 sul cap. 208537/2019 (imp. delegato 2019/7801)(acc. 2019/273)
- Euro 47.753,83 sul cap. 208539/2019 (imp. delegato 2019/7802)(acc. 2019/274)
- Euro 20.465,92 sul cap. 208541/2019 (imp. delegato 2019/7803);
- Euro 68.219,75 sul cap. 208537/2020 (imp. delegato 2020/1002)(acc. 2020/104)
- Euro 47.753,82 sul cap. 208539/2020 (imp. delegato 2020/1003)(acc. 2020/105)
- Euro 20.465,93 sul cap. 208541/2020 (imp. delegato 2020/1004);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208537

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208541

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati come al punto precedente sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 5/11/2018 a valere rispettivamente sui capp. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate; gli accertamenti registrati sono riportati in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto dei principi contabili disposti dal D.Lgs 118/2011;

di dare atto che le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;

di dare atto che all'intervento in oggetto è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;

di stabilire che il CSI Piemonte, durante lo svolgimento delle attività affidate, dovrà curare la coerenza e la continuità con tutte le azioni facenti parte del progetto FSE-SoL, armonizzando la conduzione degli interventi con le altre iniziative in materia di sanità digitale avviate dall'Amministrazione regionale;

di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata e che, con particolare riferimento alle rendicontazioni SIE, il CSI Piemonte dovrà attenersi alle indicazioni formulate dal Settore Sistema Informativo Regionale con D.D. 95/A10000 del 23/04/2019 e s.m.i.;

di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);

- in ossequio all'art. 69 del CAD, tutto il software realizzato nell'ambito della PTE sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva del codice sorgente e del relativo build, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;
- CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di “lock in” sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 “Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti”;

di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 509/2017 residua, a seguito della presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 172.851,60, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità, e che eventuali economie, come previsto nel Piano di progetto preliminare, potranno essere rese disponibili per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di progetto attuativo;

di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 544/2018 residua, a seguito della presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro €11.396.496,55, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto attuativo sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 272.879,00

Responsabile procedimento: Dott. Antonino Ruggeri

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Visto:

Il Direttore

Danilo Bono

Il Funzionario estensore

Herbert Sarri